

NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **Via libera in commissione Ambiente** e territorio all'Assemblea regionale siciliana al ddl Edilizia del Governo Musumeci. «Un testo di legge innovativo che semplifica le procedure amministrative nel settore edilizio», dice Giusi Savarino, presidente della IV commissione Ars, «Molte delle cose che prima avevano bisogno di permesso di costruire, adesso si potranno realizzare con una semplice comunicazione e tante delle cose che prima andavano realizzate previa comunicazione adesso saranno in edilizia libera». «Non introduciamo nessuna sanatoria o condono edilizio», dice la parlamentare di Diventerà Bellissima, «ma mettiamo ordine in questa materia e, soprattutto, consentiamo ai siciliani di poter costruire o ristrutturare con grande semplicità, senza perdersi nei meandri di soprintendenze e uffici tecnici. Il ddl Edilizia fa coppia con la riforma Urbanistica già al voto in Aula».

■ **Realizzare in Sicilia un hub per la ricerca** e la salute di forte impulso socio-economico per tutto il Mezzogiorno: questa la mission di Ri.MED, eccellenza in ambito scientifico, istituita a Palermo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e che attualmente ha all'attivo oltre 25 brevetti e circa cinquanta

accordi scientifici. Da oggi, fra questi, ne è attivo uno anche con l'Università di Catania. Con l'accordo siglato nei locali del Palazzo centrale dal rettore dell'Ateneo catanese, Francesco Priolo, e dal direttore generale della Fondazione, Alessandro Padova, si aprono nuove opportunità di sviluppo e scambio di programmi di ricerca negli ambiti scientifici di interesse comune: Bio-Ingegneria, Virologia, Ricerca di terapie di precisione, Imaging, Neuroscienze e Medicina rigenerativa. Il responsabile scientifico dell'accordo, che avrà durata triennale, è Pierfrancesco Veroux, delegato del rettore alla Sanità e all'Innovazione in ambito medico. «Accanto all'impegno per la realizzazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica, abbiamo da sempre puntato su programmi di ricerca collaborativi, formazione e divulgazione scientifica», spiega Padova. (riproduzione riservata)